



Città di Albano Laziale

Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

19 giugno 2017

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Trionfano Albano e Castel Gandolfo

ROMA Due giornate di sport e spettacolo quelle all'idroscalo di Milano scandite a ritmo di tamburo. Di scena i Campionati italiani assoluti di Dragonboat (Fick) sulle distanze dei 200 e 500 metri per le "teste di drago" standard boat e small boat. A rappresentare il Lazio sono scesi in acqua 6 club il The Core Sabaudia, l'Indiana Club di Roma, la rappresentativa Italia/Cina di Roma e 3 della provincia romana: l'Alba Drago di Albano Laziale, l'Alsa Sport e la Polisportiva Albalonga entrambe di Castel Gandolfo. Pioggia di medaglie per l'Alba Drago del presidente Giovanni Romani che ha portato a casa 7 medaglie di cui 2 titoli italiani: i due ori nei 200 e 500 metri small boat misto, i 5 bronzi

di cui 2 nello small boat femminile nei 200 e 500 metri, 2 nello standard boat open 200 e 500 metri e il quinto nello standard boat femminile 200 metri. Successo anche per l'Albanga tornata a casa con 6 medaglie (1 titolo e oro nello small misto sui 500 metri, oltre ai 4 argenti e al bronzo). «Due giorni di gare intense - il commento di Romani - il livello è stato alto e noi miglioriamo di anno in anno, sono fiero dei due titoli Italiani conquistati». In evidenza i fratelli Luca e Roberto Manni, Alessandro Lolli, Daniele e Marco Sannibale, Antonio Scaduto (olimpionico e medaglia di bronzo a Pechino 2008) e Massimo De Santis.

R.Ma.

Premiati calciatori e tecnici scelti dai lettori del nostro giornale. Riconoscimenti alla carriera per Camerini, storico presidente dell'Albalonga, e il dirigente Pannone

C'E' LA A NEL D CLUB



La foto con i premiati della serata del club Serie D a Viareggio

**Applausi
per il goleador
Murano passato**

**dal Savona alla Spal
Zironelli in Lega Pro
con il Mestre**

di Biagio Angrisani
INVIATO A VIAREGGIO

C'è anche un po' di Serie A in questa edizione del "D Club", ovvero la festa della categoria dove vengono premiati calciatori e tecnici con

le "nominazioni" effettuate dai lettori del Corriere dello Sport-Stadio e di Autosport.

IVINCITORI. Miglior portiere Marco Ruzittu dell'Arzachena, classe 1991. Il difensore scelto è Mattia Gennari della Vis Pesaro. Tra i centrocampisti la palma al

toscano Tommaso Degl'Innocenti (25) della Rignanesa. Sirette di mano e complimenti per l'attaccante jacobino Murano, 26 anni, passato dal Savona alla Spal in A. Sul gradino alto del podio il tecnico Mauro Zironelli, detto Ziro, che ha conseguito la promozione in Lega Pro con il Mestre vincendo il girone C con due giornate di anticipo dopo aver superato la forte concorrenza della Triestina.

**Tra i vincitori
Ruzittu
Gennari
Calvanese
Degl'Innocenti**

Il premio per il miglior Under 21 ad Antonio Calvanese (20), difensore centrale della Pratese nonché capitano della Rappresenta-

tiva di Serie D alla Viareggio Cup. Ben strutturato, deciso e di buona tecnica. Probabile il suo passaggio tra i pro essendo sui taccuini di diversi addetti ai lavori.

PREMI ALLA CARRIERA. In questa edizione è stato premiato Bruno Camerini, storico presidente dell'Albalonga che dal 1983, congegnando qualche fusione ma sempre con lo stesso numero di matricola In Figc, regge le sorti del club laziale. Una delle presidenze più longeve del calcio italiano. L'altro riconoscimento alla carriera è per il dirigente Nicola Pannone, noto come il direttore, che ha nel suo booktan il campionato vinto (21) tra i quali quelli con Gladiator, Arzanese, Cavese, Juve Stabia,

Puteolano, Aversa Normanna, Siracusa e Casertana.

ALLA MEMORIA. Riconoscimento speciale alla memoria di Marcello Pasquino, dimenticato tecnico. La sua ultima panchina Fortis Spoleto. Tra i club allenati anche Amantea, Matera, Taranto, Casarano, Catanzaro e Potenza.

«UNA FESTA». Luigi Barbiero, coordinatore del Dipartimento interregionale sintetizza: «Il D Club è la festa della Serie D. I premiati sono scelti da un'immensa giuria popolare

e con elezioni sempre di ottima qualità». Cosimo Sibilla presidente della Lind, ha inviato un messaggio: «Rivolgo i miei saluti e un caloroso abbraccio a tutti i protagonisti premiati nell'ambito di questa prestigiosa kermesse del D Club». Tra i partecipanti

Mauro de Angelis, segretario interregionale, i consiglieri Maria Teresa Montagnoli, Sergio Gardellini, Massimo Caldaroni, Giacomo Diciannove, Giuseppe dello Iacono, i tecnici Lind Augusto Gendolini e Francesco Statuto.

**Premio
alla memoria
assegnato
al tecnico
Pasquino**

gusto Gendolini e Francesco Statuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

JUNIORES

**OGGI FINALE
SANSEPOLCRO
V. BERGAMO**

Oggi si giocherà la finale del campionato Juniores al "Necchi Balloni" di Forte dei Marmi tra il Saneapolcro di Falcinelli e la Virtus Bergamo di Togni che

hanno eliminato rispettivamente in semifinale il Gravina e l'Imolese, con inizio alle ore 11. Sarà trasmessa in diretta streaming su Sportube.

Collegamento a partire dalle ore 10.30; la visione dell'evento è gratuita previa registrazione sulla piattaforma Telecronaca a cura di Gabriella Noli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta Magazine

Scongiurata emergenza rifiuti ad Albano

metamagazine.it/scongiurata-emergenza-rifiuti-albano/

La Redazione

17/6/2017

Albano Laziale 17/06/2017 – L'impianto di conferimento dei rifiuti RIDA AMBIENTE S.r.l. ha comunicato, senza preavviso alcuno, ai Comuni convenzionati (Albano Laziale, Anzio, Aprilia, Ariccia, Artena, Bassiano, Campo di Mele, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Cerveteri, Cisterna, Colferro, Colonna, Cori, Fonte Nuova, Gavignano, Genazzano, Genzano di Roma, Gorga, Labico, Lanuvio, Lariano, Latina, Maenza, Marino, Monte San Biagio, Nemi, Nettuno, Olevano Romano, Pontinia, Priverno, Prossedi, Rocca Massima, Rocca Priora, Rocca Gorga, Rocca Secca, Sabaudia, San Felice Circeo, San Polo dei Cavalieri, San Vito Romano, Segni, Sermoneta, Sezze, Sonnino, Sperlonga, Tivoli, Valmontone e Velletri) l'immediata interruzione del servizio. Alla base della comunicazione ci sarebbe un contenzioso in corso tra azienda e Regione Lazio, che in nessun modo riguarda Albano Laziale e gli altri Comuni. Il Sindaco Nicola Marini ha commentato: «Sin dalla notifica di RIDA AMBIENTE S.r.l., ci siamo adoperati per stabilire un contatto diretto con la Regione Lazio e con gli altri amministratori del territorio per trovare una soluzione. La Regione Lazio ha quindi individuato l'impianto di Viterbo come alternativa. Nella giornata di ieri, il servizio è stato garantito. Oggi è stata ritirata regolarmente la frazione di umido, mentre l'indifferenziato è stato raccolto solo per il 60% delle utenze interessate. Sarebbe pertanto opportuno, che gli utenti che abbiano riscontrato il mancato passaggio degli operatori, ritirino il sacco dell'indifferenziato. Ci scusiamo per i disagi e ribadiamo che la situazione non dipende dall'Amministrazione Comunale».

EMERGENZA RISOLTA E PERICOLO IMMONDIZIA IN STRADA SCONGIURATO:

a poche ore dall'inizio dell'emergenza il Sindaco Nicola Marini, è tornato sulla chiusura dell'impianto di conferimento dei rifiuti RIDA AMBIENTE S.r.l. di Aprilia. Il primo cittadino di Albano Laziale ha commentato: «Durante tutta la giornata di oggi, con il contributo degli uffici comunali e di Volsca Ambiente e Servizi S.p.A, siamo stati impegnati a trovare soluzioni alternative per scongiurare qualsiasi situazione emergenziale. In attesa di conoscere quali potranno essere gli sviluppi riguardanti l'impianto di RIDA AMBIENTE S.r.l., garantiremo la continuità del servizio. La raccolta dell'umido ad Albano Centro, in programma questa sera, sarà svolta regolarmente. Stessa cosa, lunedì, per la raccolta della plastica. Sempre nella giornata di lunedì, potrebbero invece verificarsi dei ritardi nella raccolta dell'umido. Gli operatori di Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. provvederanno a ritirare anche l'indifferenziato non raccolto oggi, salvo complicazioni al momento non prevedibili».

BRACCIO DI FERRO TRA RIDA E REGIONE

I Comuni potrebbero dover sospendere la raccolta dei rifiuti da domani

16 giugno 2017, ore 18:02



I Comuni che si servono della Rida Ambiente per il conferimento dei rifiuti raccolti in città (tra cui Albano, Anzio, Aprilia, Ariccia, Bassiano, Cisterna, Cori, Genzano, Lanuvio, Lariano, Latina, Marino, Nemi, Nettuno, Pontinia, Sabaudia, Velletri) potrebbero dover essere costretti a sospendere la raccolta dei rifiuti a partire da domani a causa della chiusura dell'impianto di Aprilia.

Sono ore concitate per i Comuni, che stanno seguendo a distanza un braccio di ferro tra la Rida e la Regione per alcune contestazioni mosse dalla Pisana all'impianto di trattamento rifiuti.

"Il Comune di Aprilia è in collegamento diretto con la Regione – spiega l'assessore all'ambiente Alessandra Lombardi – e informerà tempestivamente i cittadini. Ci potrebbe essere una sospensione del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati per la giornata di domani – aggiunge – per questo chiedo a tutti di tenersi in contatto con i social in caso si dovesse verificare questa evenienza. Nel contempo chiediamo uno sforzo maggiore per fare ancora meglio la differenziata, questo significherebbe avere meno rifiuti da raccogliere e quindi meno emergenza".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rifiuti Albano Laziale, Marini: "Emergenza scongiurata, servizio garantito"

Pubblicato Sabato, 17 Giugno 2017 20:17 | Scritto da redazione attualità | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso      Ottimo



ALBANO LAZIALE (attualità) - Il sindaco torna sulla vicenda dopo l'allarme di questo pomeriggio

ilmamilio.it - comunicato stampa

Il Sindaco Nicola Marini, è tornato sulla chiusura senza preavviso dell'impianto di conferimento dei rifiuti RIDA AMBIENTE S.r.l. di Aprilia ([LEGGI l'articolo](#)).

Il primo cittadino di Albano Laziale ha commentato: «Durante tutta la giornata di oggi, con il contributo degli uffici comunali e di Volsca Ambiente e Servizi S.p.A, siamo stati impegnati a trovare soluzioni alternative per scongiurare qualsiasi situazione emergenziale. In attesa di conoscere quali potranno essere gli sviluppi riguardanti l'impianto di RIDA AMBIENTE S.r.l., garantiremo la continuità del servizio.

La raccolta



dell'umido ad Albano Centro, in programma questa sera, sarà svolta regolarmente. Stessa cosa, lunedì, per la raccolta della plastica. Sempre nella giornata di lunedì, potrebbero invece verificarsi dei ritardi nella raccolta dell'umido. Gli operatori di Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. provvederanno a ritirare anche l'indifferenziato non raccolto oggi, salvo complicazioni al momento non prevedibili».

Tags: albano laziale - marini - rifiuti - rida

Categoria: [ATTUALITA](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della [redazione](#).

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

Stop Rida Ambiente, cittadini segnalano primi disagi ad Albano Laziale e Marino

Pubblicato Sabato, 17 Giugno 2017 16:59 | Scritto da redazione | 

Valutazione attuale: ●●○○○ / 1

Scarso ● ● ● ● ● Ottimo

Mi piace 1

Condividi

Tweet

G+1 0

Share



CASTELLI ROMANI – Inizia a farsi sentire, specie nelle aree più periferiche, il blocco dell'impianto di Aprilia. Problemi sulla Nettunense

Il blocco dell'impianto di trattamento nella zona di Aprilia, presso la **Rida Ambiente** ([leggi articolo](#)), inizia a produrre i suoi disagi nell'area dei **Castelli romani**. I residenti segnalano problemi nella popolosa zona di Via Doninzetti, Via Rossini e nella parte bassa di **Albano Laziale**. Anche nel territorio di **Marino**, in particolare nelle frazioni di Santa Maria delle Mole, Frattocchie, Castelluccia, Fontana Sala, sono diversi i quartieri dove non è stata raccolta a pieno regime l'immondizia, in particolare quella indifferenziata. Individuati degli accumuli sulla Nettunense.

"Riprendere il normale esercizio dell'impianto di conferimento e trattamento dei rifiuti ad Aprilia, al fine di superare l'interruzione della ricezione del codice Cer

conferito dai Comuni imposta dalla Rida che causa rischi ambientali e sanitari del territorio". Questo il testo dell'ordinanza con la quale il presidente della Provincia di **Latina Eleonora della Penna**, intanto, ha imposto alla **Rida Ambiente** srl di ricominciare ad accogliere rifiuti nel suo impianto. Gli effetti dell'ordinanza provinciale perdureranno fino a cessate esigenze e comunque non oltre il periodo di 6 mesi.

Nella foto: rifiuti ad Albano Laziale

Tags: castelli romani - albano laziale - marino - latina - rida ambiente - eleonora della penna

Categoria: [PRIMO PIANO](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della [redazione](#).

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli romani

Emergenza acqua Castelli, i sindaci del distretto H2 chiedono maggior prelievo dal Pertuso alla Regione

Pubblicato Sabato, 17 Giugno 2017 18:41 | Scritto da Marco Caroni |

Valutazione attuale: / 1

Scarso Ottimo Valutazione

Mi piace 12

Condividi

tweet

G+1 0

Share

Città di Albano Laziale
Prot. Partenza del 16-06-2017
N. 0030330
(G_1137) Classifica 0/0

Regione Lazio
Direzione risorse idriche,
difesa del suolo e rifiuti
Direttore regionale
Ing. M. Luigagni
mluag@regione.lazio.it
direzioneacqua@regione.lazio.it

p.c.
Presidente della Regione Lazio
Nicola Zingaretti
zingaretti@regione.lazio.it
Prefettura di Roma
protocollo.prf@pec.interno.it
Segreteria Tecnica Operativa Ato2
atoato2roma@pec.ato2roma.it

Acea Ato2 Spa
Presidente
Ing. Paolo Staccani
acea.ato2@pec.aceaspa.it

ALBANO LAZIALE (attualità) - Una lettera protocollata ieri che integra la richiesta già avanzata da Acea

ilmamilio.it

Con una lettera ufficiale protocollata ieri, venerdì 16 giugno, i sindaci del distretto H2 a valle della riunione del Coi (Comitato operativo intercomunale di mercoledì scorso, **LEGGI l'articolo**), hanno alla **Regione Lazio** per chiedere, supportando la richiesta già avanzata da Acea, un aumento del prelievo di **acqua dal Pertuso**.

A sottoscrivere la missiva i sindaci di **Albano Laziale** (capofila), **Nicola Marini**, **Ariccia**, **Roberto Di Felice**, **Genzano**, **Daniele Lorenzon**, **Castel Gandolfo** **Milvia Monachesi**, **Nemi** **Alberto Bertucci** e **Lanuvio** **Luigi Galieti**.

Col documento inviato alla Direzione risorse idriche e per conoscenza al presidente della Regione **Nicola Zingaretti**, i sindaci hanno dunque richiesto all'Ente l'autorizzazione per un maggior prelievo a supporto del **Simbrivio**, acquedotto che come noto è in sofferenza per questa estate (**LEGGI l'articolo**) secondo quanto comunicato da Acea ai sindaci nel famoso incontro del 23 maggio scorso.

Solo con l'aiuto di **Pertuso** infatti i Comuni del distretto H2 riuscirebbero invece ad evitare quello che appare invece inevitabile per i Comuni del versante tuscolano e del distretto H1: le turnazioni. Il razionamento è di fatto già iniziato nelle zone a maggior sofferenza.

Tags: albano laziale - marini - ariccia - di felice - genzano - lorenzon - castel gandolfo - castelgandolfo - monachesi - nemi - bertucci - lanuvio - galieti - simbrivio - pertuso - regione lazio - zingaretti - emergenza - acqua

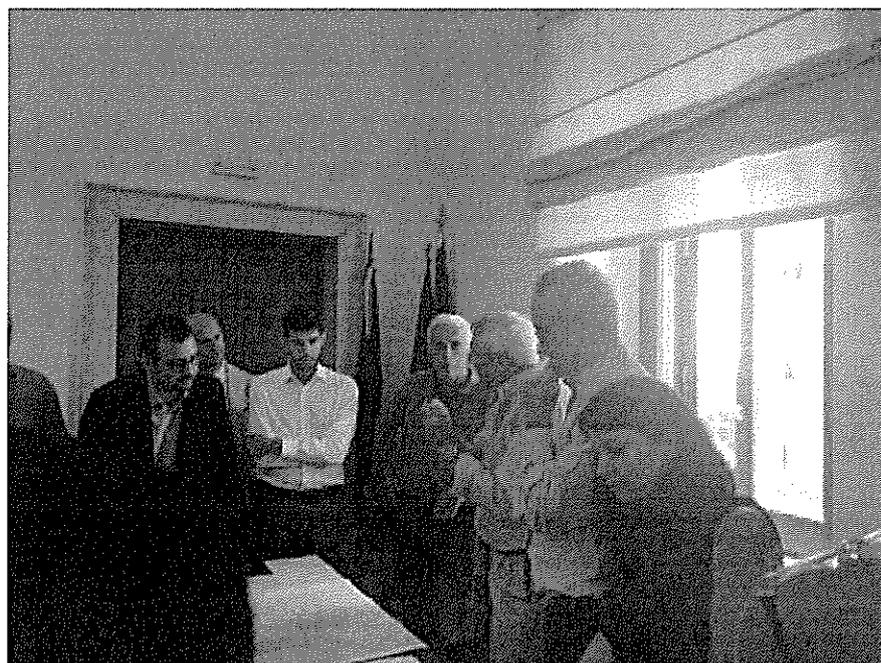
Categoria: **PRIMO PIANO**

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Albano, Ariccia, C.Gandolfo, Genzano e Lanuvio – Carenza d'acqua e incendi, nuova riunione del Centro Operativo Intercomunale

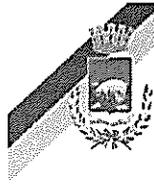
castellinotizie.it/2017/06/17/albano-ariccia-c-gandolfo-genzano-e-lanuvio-carenza-dacqua-e-incendi-nuova-riunione-del-centro-operativo-intercomunale/



E' stata firmata dai Sindaci del Centro operativo intercomunale di Protezione Civile una lettera – indirizzata alla Regione Lazio, alla Prefettura di Roma e ad Acea Ato2 – con cui si chiede una maggiore derivazione d'acqua dalla sorgente del Pertuso. Durante l'ultimo incontro svoltosi ad Albano, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni di Albano, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano e Lanuvio, i responsabili di Acea Ato2 hanno illustrato lo scenario attuale di criticità a causa della bassa piovosità delle ultime stagioni invernali, che ha comportato la diminuzione delle fonti di approvvigionamento idrico dell'intera Regione Lazio.

“Abbiamo chiesto alla Regione che venga concesso il fabbisogno idrico necessario ad evitare ogni forma di disagio e ci aggiorneremo tra dieci giorni – ha spiegato il sindaco di Genzano, **Daniele Lorenzon** –. Non appena Acea ci aggiornerà, sarà nostra cura informarvi”.

Durante la riunione ci si è poi soffermati sulla prevenzione degli incendi boschivi ed è stato proposto a tutti i Comuni un coordinamento congiunto delle Protezioni Civili negli interventi.



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ORDINANZA N°98 DEL 22/05/2017

CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO 2017 IL SINDACO

Vista la legge 21 novembre 2000 n° 353 - Vista la legge 225/92 e successive mm e il - Vista la L.R. n° 39 del 28/10/2002;
Vista la L.R. n° 2 del 26/02/2014 - Visto il D. Leg.vo 18 agosto 2000 n° 267 - Visto il Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n. 7 (articoli 90-96)

COMUNICA

Il periodo dal 15 Giugno al 30 Settembre 2017 è classificato di massimo rischio di incendio boschivo, e per esso è dichiarato "lo stato di grave pericolosità".
Sono le tre tradizionali "giorni di libertà", come appreso segnato: tutti i Sabati e Domeniche, nonché i giorni festivi dalla data della presente al 30 Ottobre compresi.

ORDINA

Nel periodo di massimo rischio di incendio boschivo, per il quale è dichiarato lo stato di grave pericolosità, è vietato, nella zona boscosa ed in tutti i terreni conosciuti a coltura agraria, pascoli o incolti, campi, orti che possono ammettere periodo massimo di inerbimento di inerbimento. Per tutto il territorio comunale, dal 15 giugno al 30 settembre 2017, è vietato bruciare nei campi, anche quelli incolti, stoppie, fienche, coppioli, residui di colture agricole, granaglie e leguminose, stallo ed altri rifiuti, nonchè rifiuti e stoppie lungo le strade comunali. Provenire, Stallo, salvo gli abbinamenti di prevenzione antincendio, se autorizzati e sotto controllo di persona di provata capacità.

In proposito, ai sensi dell'Art. 30, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 1975 n° 17, per gli abbinamenti per interventi di prevenzione antincendio, autorizzati, si intendono quelli per i quali sono stati adottati, con contratto scritto, la domanda al Comando Tutela forestale, ambientale e agro alimentare del Carabinieri, di Rocca di Papa, completa per territorio e per i quali risulta risultata apposita autorizzazione.

Nel periodo di massimo rischio di incendio (dal 15 Giu. al 30 Set.), questo Istituto in deroga dal comma 2 dell'Art. 30 della L.R. 17/75 è subordinato alla massima autorizzazione di fare o permettere in pratica del controllo delle operazioni di abbinamento.
Nella richiesta di autorizzazione all'abbinamento, con modalità che garantisca la sicurezza delle vite, almeno 15 giorni prima dell'inizio, dovranno essere specificati:
a) generalità dell'operazione ed del responsabile delle operazioni di abbinamento, il quale assume la responsabilità civile e penale per eventuali motivi occorsi all'esecuzione dell'operazione, quali ad esempio, la presenza di forti venti o le alte temperature delle ore centrali del giorno.
b) ubicazione del terreno sul quale l'abbinamento avrà luogo;
c) data, ora di inizio e presenza o no del terreno;
d) nome e cognome della persona incaricata nell'operazione;
e) presenza di boschi (a dispetto dal Comando Tutela forestale, ambientale e agro alimentare del Carabinieri, di Rocca di Papa o proprio dall'autore o del responsabile dell'operazione di abbinamento) da abbattere per evitare il rischio di propagazione di incendio come:
- penetrazione del terreno con solchi di aratro di varia lunghezza;
- aringhe fienche di fiammatura, prive di materiale infiammabile, se a meno di 100 metri da boschi, rifioritura o depositi di carburante e impasto di legname;
- procedure per terreni coltivati;
- eventuali disponibilità di acqua o di attrezzature antincendio;
- altri eventuali interventi preventivi disposti a seconda del caso specifici;
- appogliamenti ad eventuali motivi occorsi all'esecuzione dell'operazione, quali ad esempio, la presenza di forti venti o le alte temperature delle ore centrali del giorno.

L'autorizzazione, rilasciata dalla competente Comando Tutela forestale, ambientale e agro alimentare del Carabinieri, di Rocca di Papa previa accertamento dello stato dei luoghi, dovrà contenere l'indicazione dell'area temporale di validità della richiesta e le modalità di esecuzione, alle quali gli interessati dovranno strettamente attenersi pena l'annullamento della stessa, e dovrà essere esente, su richiesta, ogni segno della forza pubblica e al personale adibito al servizio antincendio. Gli abbinamenti autorizzati dovranno essere effettuati, previo avviso alla Stazione C.C. ex Forestale competente per territorio, nel giorno o nei giorni compresi tra le 10 e le 16.
Dovranno altresì in qualsiasi momento e occasione, di iniziativa del responsabile o per disposizione dell'Autorità Forestale, in caso di mutamenti delle condizioni atmosferiche nel corso della giornata, autorizzando la raccolta bonifica della zona prima di abbandonarla. In caso di mutamenti e soprattutto modificazioni climatiche e ambientali che ne giustificano la temporanea sospensione delle autorizzazioni eventualmente già rilasciate, dovranno temporaneamente sospendere.

Al termine della operazione, l'Autorità "CUTFA" provvederà alla nuova autorizzazione degli abbinamenti e le comunicazioni previste nelle presenti disposizioni, dovranno comunque contenere l'esatta indicazione dei luoghi d'intervento e tutti gli elementi di reperibilità del richiedente.
Nel periodo di grave pericolosità per massimo rischio di incendio boschivo, le Autorità "CUTFA" possono disporre misure restrittive o con abbinamento. A quanto disposto, nelle aree boschive e solo dall'alto al tramonto e comunque non nella giornata di vento, sono ammesse di seguito:
a) per l'accensione di boschi in terreni conosciuti a coltura agraria, ma solo in aree idonee e specificamente ATTREZZATE, individuali e realizzate dall'ente locale, da altre Amministrazioni o da privati, dotate di mezzi adeguati idonei per mettere in sicurezza;
b) per l'accensione di boschi, allo scopo di eliminare i residui d'incendi silvicolari, ivi compresa la cura e la manutenzione del bosco, in rapporto alla esigenza di prevenzione incendi boschivi e restano comunque subordinata ad apposita autorizzazione da rilasciarsi a cura del "CUTFA" competente per territorio;
c) per l'accensione di boschi, sempre subordinata ad apposita autorizzazione, finalizzata alle operazioni connesse alla gestione culturale ed economica dei terreni destinati alla produzione di impianti arborei, con particolare riferimento ai cosiddetti coltivi per la raccolta del frutto, relativi a terreni regolarmente segnati da cessati incendi. Il fuoco deve essere acceso negli spazi vuoti, a ragionevole distanza dalle piante e opportunamente concentrato.
È vietata l'accensione di fuochi in terreni boscosi e in tutti quelli posti ad una distanza inferiore a metri 100 da zone boschive.

È assolutamente vietato, nell'ambito delle aree boschive, l'uso di forni a gas, elettrici o a carbone.
I conduttori di autoveicoli dotati di motorina catalitica o di macchine operatrici utilizzate in attività boschive, devono evitare la fermata del mezzo a caldo su materiale secco, pino o comunque soggetto ad infiammazione: ogni operatore che usi un veicolo, in zone con materiale vegetale secco, pino, arancio e altre specie che possono provocare incendi forestali, bruciature, incendi, stoppie, ecc., è tenuto a evitare di mettere preventivamente una fascia bianca di isolamento (fascia da freno e stoppie ecc.). Similmente è reso obbligatorio durante l'uso di macchine agricole motorizzate (falciatrici, mietitrici e simili), disporre sul posto di idonea attrezzatura antincendio nonché personale autorizzato ad evitare la eventuale propagazione del fuoco.
In tutte le attività con finalità preventiva comunicazione, anche telefonica, al Comando Tutela forestale, ambientale e agro alimentare del Carabinieri, di Rocca di Papa.

È vietata l'uscita dai veicoli o comunque abbandonare sul terreno boscosi, sulle singole strade o terreni: fiammiferi, sigari o sigarette, come qualunque altro tipo di materiale acceso o allo stato di brace e che in ogni caso possa innescare il fuoco.

I fornitori di depositi di carburante, di legna o di altri materiali infiammabili, posti al di fuori dei centri abitati, dovranno rispondere alle norme e criteri cautelativi di sicurezza vigenti e dovranno essere muniti delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente. In concreto, se ed in quanto dovuto, quello relativo alla prevenzione di incendi. I depositi proprietari o gestori dovranno predisporre nell'area, idonee fasce di isolamento lungo almeno 8 metri, l'area da qualsiasi materiale facilmente infiammabile.

Entro il 15 giugno i proprietari ed i conduttori di aziende agricole confinanti con strade pubbliche, ivi comprese quelle comunali e vicinali, FANAS, le Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione Provinciale, i Comuni di Rocca di Papa, il FERROVIE dello STATO, ecc., sono tenuti a ripetere con cura ed attenzione il controllo della vegetazione arborea ed arbustiva (alta eccezione per le specie protette) l'area limitata alla strada ed le scarpate stradali e ferroviarie, di rispettiva pertinenza. I terreni limitati come proprietari o conduttori di terreni confinanti con le strade di proprietà del Comune di Albano Laziale, sono tenuti a ripetere con cura ed attenzione il controllo della vegetazione arborea ed arbustiva (alta eccezione per le specie protette) l'area limitata dalla strada e alle scarpate e le scarpate stradali di rispettiva pertinenza. I terreni limitati come proprietari o conduttori di terreni confinanti con le strade di proprietà del Comune di Albano Laziale, sono tenuti a ripetere con cura ed attenzione il controllo della vegetazione arborea ed arbustiva (alta eccezione per le specie protette) l'area limitata dalla strada e alle scarpate e le scarpate stradali di rispettiva pertinenza. I terreni limitati come proprietari o conduttori di terreni confinanti con le strade di proprietà del Comune di Albano Laziale, sono tenuti a ripetere con cura ed attenzione il controllo della vegetazione arborea ed arbustiva (alta eccezione per le specie protette) l'area limitata dalla strada e alle scarpate e le scarpate stradali di rispettiva pertinenza.

Tutti i proprietari ed i conduttori di terreni adibiti a creare una idonea fascia parafuoco intorno ai fabbricati rurali e ai edifici destinati a ricevere bestiame. Analogamente anche i proprietari ed i gestori di immobili siti alla periferia dei centri abitati provvederanno alla realizzazione di idonee fasce protettive prive di materiale infiammabile. È vietata la eliminazione di stoppie, fienche e stoppie secche e la ripetizione delle stoppie con fuoco del terreno nel caso debba esserci il fuoco, dovrà essere inoltre rispettata anche alla competenza "CUTFA" per l'adempimento delle relative autorizzazioni.

Tutti gli Enti ed i privati possessori di qualsiasi tipo di boschi, terreni agricoli, prati, pascoli e incolti, devono adoperarsi in ogni modo, al fine di evitare il possibile innescare e la propagazione di incendi. In tal senso si precisano i seguenti interventi preventivi:

1. penetrazione con solchi di aratro per una fascia almeno di 5 metri (oppure 10, se adiacenti a linee ferroviarie) e scoppio da cancri di grano allo stato di combustione di:
a) terreni su cui si trovano stoppie o altro materiale vegetale erbaceo od arbustivo facilmente infiammabile che siano confinanti con boschi e/o vie di transito;
b) terreni coltivati a cereali dopo il raccolto;
c) terreni incolti;
2. le operazioni di inerbimento delle stoppie debbono completarsi dopo il raccolto e concludersi entro il 10 LUGLIO 2017;
3. ripetitura della vegetazione erbacea ed arbustiva (alta eccezione per le specie protette, ai sensi della legge regionale 19 settembre 1974 n° 61) della area boscale confinanti con strade ed altre vie di transito per la pericolosità di almeno 5 metri;
4. ripetitura ed eliminazione di materiale legnoso secco, ancora in piedi o a terra, nella porzione perimetrale dei boschi e dei terreni con strade comunali, provinciali, statali, per una fascia di almeno 20 metri di pertinenza.

Nelle aree e nei periodi di "grave pericolosità" a rischio di incendio boschivo, e di "libertà", sono vietate inoltre, ai sensi dell'Art. 10 comma 5) della legge 21 novembre 2000 n° 353, tutte le attività e le attività di divertimento, anche solo occasionale, l'accesso di incendio.
I proprietari ed i possessori a qualsiasi titolo di terreni residenti in tutta la Regione saranno ritenuti responsabili dei danni che eventualmente si verificassero per loro negligenza e comunque per l'inosservanza delle vigenti disposizioni di legge ed alla disposizione sopra impartite.
I danni e le conseguenze di cui al presente provvedimento si applicano a tutti i terreni boscosi e scoperti o boschi del territorio del Comune.
La presente ordinanza degli esigenti e del divieto soprastante, connessa l'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente, in particolare quella prevista dall'Art. 10 legge 353 del 21 novembre 2000.
Dispongono avvisi un incendio nella area sopra descritta, è tenuto a segnalare al Comando di emergenza Generale 112 o al 115 del V.V.F. altrimenti al 800.605 della Sala Operativa Regionale.
Utinque, in occasione di incendio nei boschi, vegetali o non, tutti senza esclusione di responsabilità o servizio di forestazione che venga fornita, è subordinata la parola a norma dell'Art. 622 del Codice Penale.
L'osservanza delle presenti disposizioni comporterà la segnalazione alla Autorità Giudiziarie in base all'Art. 650 C.P.
Il Comando Tutela forestale, ambientale e agro alimentare del Carabinieri, il Comando di Polizia Locale, la Force dell'Ordine, il V.V.F., il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, i Dirigenti dei Settori Comunali Interesati, ognuno per le proprie competenze, sono incaricati dell'esecuzione e della vigilanza circa l'attuazione della presente ordinanza.
Tutti i soggetti che per loro mandato sono impegnati nelle operazioni di spegnimento di incendi boschivi, o che vengono a conoscenza di un incendio dal fuoco, sono tenuti a comunicare tal dato a questo Ente, al fine di permettere l'adempimento del servizio comunale della zona per tutto il territorio del fuoco.

Albano Laziale, il 15 giugno 2017.

IL SINDACO
Nicola Marini



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ORDINANZA DEL SINDACO N° 105 DEL 31.05.2017

RISPARMIO IDRICO NORME DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- per il prosciugamento della stagione estiva è prevedibile un incremento dei consumi di acqua potabile, accentuato da usi impropri, quali innaffiamento dei giardini e orti, anche mediante l'uso di impianti automatici, lavaggio di superfici scoperte, riempimento di piscine ecc., che causano anomali picchi di domanda e possibili carenze per il prioritario consumo umano;
- l'acqua distribuita dalla rete pubblica è un bene prezioso e limitato, che deve principalmente soddisfare i fabbisogni per usi domestici, alimentari e igienico sanitari;

EVIDENZIATO il carattere di contingibilità e urgenza del provvedimento, allo scopo di preservare la maggior quantità di risorsa idrica disponibile all'uso umano, alimentare e igienico sanitario, evitandone l'utilizzo per scopi diversi;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di adottare una serie di misure per fronteggiare la possibile emergenza, invitando al risparmio idrico e prescrivendo la limitazione ad usi essenziali dell'acqua potabile, in modo da contenere il più possibile il disagio per i cittadini;

VISTE le note di ACEA ATO2, gestore del Servizio Idrico Integrato, prot. n. 27077 e 27079 del 31.05.2017;

VISTI il D.P.C.M. 04.03.1996 "Disposizione in materia di risorse idriche" e la Parte III del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L. 24.11.1981, n. 609 "Modifiche al sistema penale";

ORDINA

A partire dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al termine delle suddette condizioni di criticità, salvo specifica revoca anticipata:

- a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita da pubblico acquedotto;
- agli utenti di tipo domestico del servizio idrico integrato di impiegare l'acqua fornita da pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;

VIETA

l'impiego di acqua potabile per le seguenti attività:

- lavaggio di cortili e piazzali;
- lavaggio domestico di veicoli a motore e non;
- innaffiamento di orti, prati e giardini;
- il riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
- il riempimento di piscine fisse e mobili;
- ogni altro uso diverso da quello domestico;

Sono escluse dal divieto di cui sopra le forniture erogate per scopi particolari, in base a contratti specifici stipulati fra l'utente e l'Ente erogatore, ivi compreso l'uso da parte dell'Ente pubblico per il mantenimento di parchi, fontane e giardini;

INVITA

tutta la cittadinanza ad evitare qualsiasi spreco di acqua potabile adottando comportamenti virtuosi, per un uso razionale e corretto dell'acqua stessa come: - riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, eccetera; - installare sui rubinetti dispositivi frangi-getto che, mescolando l'acqua con l'aria, consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego; - non utilizzare acqua corrente per il lavaggio di stoviglie e verdure, ma solo per il loro risciacquo; - utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura

per innaffiare le piante; - utilizzare l'acqua di cottura della pasta per il lavaggio manuale delle stoviglie; - impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico; - preferire la doccia al bagno; - non far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba.

RICORDA

che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile positivo impatto di tipo ambientale e civico, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti;

AVVERTE

che ogni singola violazione a quanto ordinato al punto precedente della presente ordinanza è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 ad Euro 500,00; Gli agenti di Polizia Municipale sono incaricati di vigilare sul rispetto della presente ordinanza. Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della stessa.

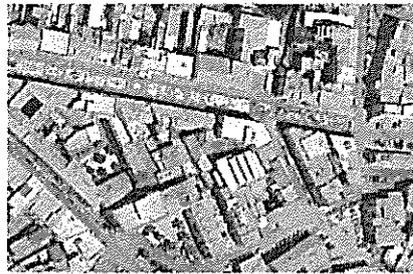
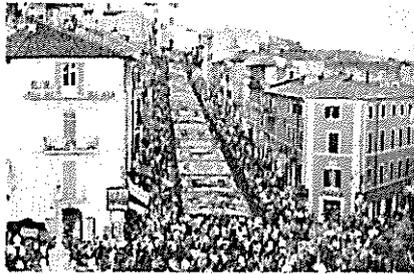
TRASMETTE

la presente ordinanza ai seguenti soggetti:

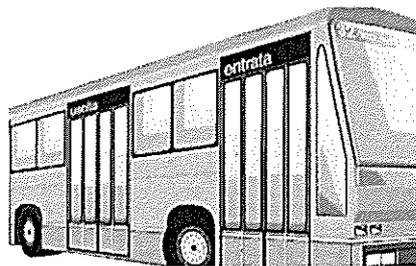
- Prefetto di Roma
- Comando di Polizia Locale del Comune di Albano Laziale;
- Locali Stazioni dei Carabinieri di Albano Centro e Cecchina;
- Locale Commissariato della Polizia di Stato;
- ACEA ATO2 S.p.A.;
- STO ACEA ATO 2;

Il contenuto della presente Ordinanza è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line, sito istituzionale e affissione tramite manifesti.

IL SINDACO
NICOLA MARINI



GENZANO



VIABILITA' E BUS
PER L'INFIORATA



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

AVVISO ALLA CITTADINANZA

In data 25/11/2013, il Sindaco ha emesso l'Ordinanza n° 270 ai sensi del D.Lgs 285 del 1992 e del D.Lgs 267 del 2000 per la

MANUTENZIONE DI PIANTE E SIEPI

SUL TERRITORIO COMUNALE

In data 25/11/2013, il Sindaco ha emesso l'Ordinanza n° 271 ai sensi del Regolamento Comunale di Igiene e Sanità, di Polizia Urbana e del D.Lgs 267 del 2000.

Sarà particolare cura di tutti i soggetti interessati di:

- prestare la massima attenzione nel tenere regolate le siepi e piantagioni adiacenti alle strade stesse in modo da non restringerle o addirittura danneggiarle, nonché di procedere alla loro adeguata potatura ed alla totale rimozione dei residui derivanti dalla anzidetta operazione eventualmente caduti nelle aree pubbliche, al fine di assicurare la visibilità dei transiti e garantire l'incolumità e l'igiene pubblica;
- tenere costantemente puliti i terreni da erbe selvatiche, da arbusti e da vegetazione in genere, oltre che sgombri da ogni altro materiale combustibile con particolare attenzione ai fronti stradali.

Si informa altresì che è stato dato incarico all'Azienda Asi RM 6, al Comando di Polizia Locale e alle altre forze dell'ordine, ognuno per la parte di propria competenza, di svolgere l'attività di controllo dell'osservanza dei presenti provvedimenti.

Si precisa che in caso di inottemperanza, oltre a procedersi d'ufficio, ad ogni effetto di legge, in danno del trasgressore, relativamente all'Ordinanza n° 270 sarà applicata la sanzione amministrativa da Euro 131,00 (centotrentuno/00) a Euro 524,00 (cinquecentoventiquattro/00) e relativamente all'Ordinanza n° 271, fatta salva ed impregiudicata l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 650 C.P., sarà applicata la sanzione amministrativa di Euro 300,00 (trecento/00).

Le suddette ordinanze sono reperibili sul sito istituzionale
www.comune.albanolaziale.rm.it.

Albano Laziale, il 15 giugno 2017.

Il Sindaco
Nicola Marini

Ad Albano la tradizionale Festa dello Sport

Promossa dalla Polisportiva di Albano Sabato 17

Da **La Redazione** - 16 giugno 2017



Palazzo Savelli di Albano Laziale

Sabato 17 giugno, l'Assessorato allo Sport e la Polisportiva Comunale Generale Città di Albano presentano la Festa dello Sport 2017. L'evento inizierà alle 10, a Palazzo Savelli (Piazza Costituente, 1), dove le autorità premieranno gli atleti e le società che si sono distinti nel corso dell'ultima stagione sportiva. A seguire, dalle ore 15, presso il viale di Villa Doria si terrà un meeting



La Redazione

<http://www.metamagazine.it>

Testata giornalistica locale a vocazione sociale: notizie ed approfondimenti dai Castelli Romani e non solo.



Albano – Sabato 17 giugno è il grande giorno della Festa dello Sport

🌐 castellinotizie.it/2017/06/16/albano-sabato-17-giugno-e-il-grande-giorno-della-festa-dello-sport/



Città di Albano Laziale
ASSESSORATO ALLO SPORT
Polisportiva Comunale Generale
ALBANO CECCHINA PAVONA



SABATO 17 GIUGNO
SALA CONSILIARE - ALBANO LAZIALE

PROGRAMMA

A conclusione delle attività agonistiche
Anno 2016 / 2017

Ore 10.00 - Ritrovo società e atleti
Ore 10.30 - Saluti delle Autorità
A seguire premiazione degli atleti e società.

SOCIETÀ PARTECIPANTI

ABC Basket
Albalonga Volley
Albalonga Wheelchair Hockey
AL.PA. Cecchina Atletica
Atletico Pavona
Ginnastica Artistica
Kick Boxing Albalonga
Libertas Albano Castelgandolfo
Pallavolo Albano
Pro Calcio Cecchina
Rari Nantes Albano
Sporting Pavona
Tennis Tavolo
Virtus Basket

A seguire dalle ore 15.00
presso il Viale di Villa Doria
MEETING DI PALLAVOLO
Centro di qualificazione FIPAV / Roma
"Progetto Svilippa il tuo Talento - Roma 3"

Il Consigliere
Yincenza Santoro

Il Presidente della Polisportiva
Luciano Di Nicola

Il Sindaco
Nicola Menini

L'Assessorato allo Sport del Comune di Albano e la Polisportiva Comunale Generale Città di Albano presentano la Festa dello Sport 2017. L'evento inizierà alle 10 di sabato 17 giugno, a Palazzo Savelli (in Piazza Costituente, 1), dove le autorità premieranno gli atleti e le società che si sono distinti nel corso dell'ultima stagione sportiva. A seguire, dalle ore 15, presso il viale di Villa Doria si terrà un meeting di pallavolo.

Albano – A Palazzo Corsini, il 22 giugno, il seminario sulla demenza

castellinotizie.it/2017/06/17/albano-a-palazzo-corsini-il-22-giugno-il-seminario-sulla-demenza/

CLICCA SULLA FOTO PER

VISUALIZZARE IL PROGRAMMA



ALZHEIMER
UNITI ITALIA
ONLUS



C. A. S. Alzheimer



CITTÀ DI
ALBANO
LAZIALE

SEMINARIO

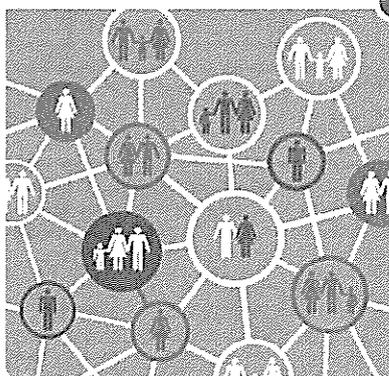
"ALBANO LAZIALE CITTÀ AMICA DELLA PERSONA CON DEMENZA"

Giovedì
22 GIUGNO 2017
dalle 16.30 alle 18.30

PALAZZO CORSINI

Sala Convegni Centro Anziani

Via Borgo Garibaldi, 12 - Albano



- 16.45 SALUTO DEL SINDACO
Dott. Nicola Marini
- 17.00 I SERVIZI PER L'ANZIANO FRAGILE NELL'AZIONE DEL PIANO DI ZONA
Dott. Gabriele Sepio
Consigliere Delegato Servizi Sociali
- 17.15 LA COMUNITÀ AMICA DELLA PERSONA CON DEMENZA - ESPERIENZE E BUONE PRASSI
Prof.ssa Luisa Bartorelli
PsicoGeriatra Presidente Alzheimer Uniti Roma
- 17.30 IL CENTRO DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE C.D.C.D. NELLA RETE DEI SERVIZI
Dott.ssa Teresa Soldovieri
Responsabile C.D.C.D. ASL RMH2-H5
- 17.45 I BISOGNI COMPLESSI DELLE PERSONE CON DEMENZA
Dott. Antonello Silvestri
Geriatra Regina Apostolorum - Resp. Scientifico CASAlzheimer
- 18.00 C.A.S. ALZHEIMER - ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AL SERVIZIO DELLA PERSONA E DELLA COMUNITÀ
Dott. Mirko Menabue
Presidente CASAlzheimer
- 18.15 IL RUOLO ATTIVO DEL VOLONTARIO NELLA COMUNITÀ
Volontaria CASAlzheimer
- INTERVENTO DEI PARTECIPANTI
- RINFRESCO -

Seminario organizzato da
- C.A.S. ALZHEIMER - CENTRO ALBANO
SOSTEGNO ALZHEIMER

Con il Patrocinio

- CITTÀ DI ALBANO LAZIALE
- AITO ASS. ITALIANA TERAPISTI OCCUPAZIONALI
- ALZHEIMER UNITI ITALIA ONLUS

Si ringrazia

- CENTRO SOCIALE ANZIANI DI ALBANO
- ASS. SAN FRANCESCO INSIEME PER LA PACE
- ASS. "MERCATINO DELL'ARTIGIANATO DI VIA ALCIDE DE GASPERI"
- Ag. UNIPOLSAI - VIA DONIZETTI, ALBANO

Info: 339.71.55.997 - casalzheimer@gmail.com
www.casalzheimer.it

Il Consigliere Delegato Servizi Sociali
GABRIELE SEPIO

Il Presidente CASAlzheimer
MIRKO MENABUE

Il Sindaco
NICOLA MARINI



Meta Magazine

Disabili, dai ghetti assistenziali alla realizzazione personale

metamagazine.it/nuova-cultura-sociale-per-disabili/

Andrea Titti

19/6/2017

Per definire una politica sociale avente il fine dell'inclusione delle persone disabili in un contesto comunitario di successo occorre il concorso positivo di due fattori. Il primo quello delle istituzioni che hanno il dovere di rimuovere ogni ostacolo che impedisca una reale pari opportunità di accesso ai beni e servizi verso i diversamente abili. Il secondo sta nelle capacità dei disabili di accettare la sfida, mettendosi in discussione, superando le proprie barriere mentali che non di rado li spingono a vivere una esistenza quasi isolata, conoscendo ed usufruendo delle non poche opportunità che la modernità offre loro per vivere una vita a pieno.

Sulla scorta di questo principio nell'ultimo anno abbiamo inteso dar vita ad un percorso di sensibilizzazione ambivalente sui temi delle disabilità visive: da un lato parlando ad istituzioni e cittadini delle problematiche che vivono ipo e non vedenti, dall'altro coinvolgendo i disabili stessi nel raccontare e raccontarsi agli altri, cercando un comune linguaggio per una comune presa di coscienza perchè, come andiamo dicendo: la disabilità non è un problema clinico, quindi individuale, ma una questione sociale, da affrontare collettivamente.

Abbiamo iniziato dai più giovani e dalle scuole, promuovendo con l'iniziativa Scuole Oltre le Disabilità, incontri in classe tra studenti e non vedenti attorno alle tematiche della pratica sportiva, della mobilità e delle nuove tecnologie, tentando di spiegare in modo divertente come anche senza vista si possano fare le stesse cose, solo con strumenti e attenzioni diverse.

Abbiamo altresì fatto conoscere l'opportunità offerta dal Servizio Civile Nazionale presso l'unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, così da far fare, oltre che una prima esperienza retribuita a giovani normodotati, un esperimento culturale di reciproca conoscenza ed ascolto tra accompagnatori e non vedenti.

Infine, con la visita guidata tattile al Museo Civico Mario Antonacci di Albano Laziale, prima nel suo genere ai Castelli, così come unico è il percorso tattile che il Museo offre, pensavamo di non far restare lettera morta, o solo roba da museo, perlappunto, uno sforzo che le istituzioni hanno messo a disposizione di tutti, ma che, senza chi lo utilizzerà e chi lo farà conoscere, difficilmente otterrà i risultati sperati.

Non ci fermeremo qui, anzi, a partire da Settembre metteremo in cantiere altre iniziative su vari ambiti, sempre guidati dal medesimo filo conduttore culturale che fin qui ci ha guidato.

E' grande a tal proposito il ruolo che i media e gli operatori della comunicazione possono e dovrebbero avere su temi come questi, in positivo e, questo sì, come vero "cane da guardia" della politica, locale e non, certo con uno spirito altro rispetto a quello dell'agitare la forca, del gossip o del pettegolezzo pro click tanto di moda in questi tempi grammi.

Noi continueremo a percorrere la nostra strada, alzando sempre l'asticella, avendo l'ambizione, in un futuro prossimo, di mettere in rete disabili, associazioni, istituzioni, imprese, per ragionare sul cambiamento culturale che ponga fine ad ogni pratica assistenzialistica a vantaggio di una rinnovata centralità attiva della persona disabile, dei suoi talenti, delle sue capacità e delle sue attitudini, per realizzarsi nella vita accettandosi ed essendo accettato dalla società.



Meta Magazine

Stalker arrestato dalla Polizia di Albano

🌐 metamagazine.it/stalker-arrestato-dalla-polizia-albano/

La Redazione

16/6/2017

Già a febbraio scorso era stato allontanato dalla casa familiare con un atto d'urgenza a causa dei continui maltrattamenti a cui sottoponeva i suoi familiari.

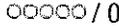
Incurante della misura cautelare emessa dal Tribunale di Velletri, ignorando qualsiasi prescrizione, continuava ad importunare, minacciare ed ingiuriare la sua ex moglie che ormai viveva nel terrore.

Seguita costantemente mentre raggiungeva il posto di lavoro o più semplicemente quando andava a fare la spesa, temendo che la situazione potesse degenerare in maniera drammatica, si è rivolta nuovamente ai poliziotti della Squadra Anticrimine del Commissariato di Polizia di Albano, che, informato il Tribunale di Velletri degli ulteriori elementi acquisiti, hanno ottenuto ordinanza di custodia cautelare nei confronti dello stalker.

L'uomo, 50 anni, è stato così arrestato, dopo essere stato rintracciato presso un'abitazione

Cecchina di Albano, una perdita di acqua di giorni senza che nessuno intervenga

Publicato Venerdì, 16 Giugno 2017 11:28 | Scritto da redazione cronaca | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso      Ottimo

Mi piace 6

Condividi

Tweet

G+1 0

Share



ALBANO LAZIALE
(cronaca) -
Segnalata dai
cittadini nella zona
di via Irlanda

ilmamilio.it

Una perdita di acqua che da giorni invade le strade di Cecchina, nella zona di via Irlanda, via Italia e via Portogallo, in direzione della Nettunense. A provocare la perdita, a quanto si vede, sarebbe stata

la rottura di una tubatura sotto il piano stradale.

A segnalare la problematica, che come detto si è evidenziata giorni fa, sono stati i residenti che hanno chiamato **Acea**, **polizia locale** e Comune di **Albano Laziale** ma fino a questo momento senza successo e dunque senza l'intervento risolutore di alcuno.

In quella che si prevede come l'estate più siccitosa degli ultimi 20 anni, **Acea** ha garantito una maggior prontezza negli interventi. Nel caso di **Cecchina**, così come in quello segnalato ieri nella zona di Pratone a Grottaferrata, così non sembrerebbe davvero.

Tags: cecchina - albano laziale - perdita - acqua - acea - polizia locale

Categoria: ATTUALITA

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

ALLE PALAZZINE DI VIA ROMA 40-46

Pavona, degrado igienico-sanitario: il Comune di Roma risponde al Comitato

16 giugno 2017, ore 15:41



In merito alla situazione di degrado e rischio per l'incolumità pubblica a causa delle precarie condizioni igienico-sanitarie presso i locali garage delle palazzine in Via Roma 40-46, nel comune di Albano Laziale, nella frazione di Pavona, segnalata più volte dal Comitato Cittadino per la Salute Pubblica. Il segretario del Comitato Marco Moresco, fa sapere che qualcosa si sta muovendo. l'assessorato all'edilizia popolare del Comune di Roma (proprietario delle palazzine) come anticipato telefonicamente, ha comunicato, tramite la segreteria dell'assessore Mazzillo, che attualmente la competenza della manutenzione degli edifici ERP di proprietà comunale spetta al Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione del Comune di Roma. "Nei prossimi giorni - dice Moresco, -verrà effettuato un sopralluogo sul posto. Ci auguriamo che questa volta l'intervento per sanare la situazione dei liquami a cielo aperto venga risolta definitivamente, dopo le decine di segnalazioni inviate, qualcosa si sta muovendo". Il segretario del Comitato Cittadino per la Salute Pubblica e tutti i residenti continueranno a tenere sotto controllo la situazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA